



CITTÀ DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 199 / Direz - 305

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2015 - 2017

Il giorno **ventinove** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaquindici** alle ore 16:00 in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **29 LUGLIO 2015**.

Presiede l'adunanza **ROSSA Maria Rita**

Dei signori Membri della Giunta Comunale

			Presenti	Assenti
1.	ROSSA Maria Rita	Sindaco	X	
2.	CATTANEO Giancarlo	Vice Sindaco	X	
3.	ABONANTE Giorgio Angelo	Assessore	X	
4.	BARRERA Maria Enrica	Assessore	X	
5.	CATTANEO Pier Mauro	Assessore	X	
6.	FALLETI Claudio	Assessore	X	
7.	FERRALASCO Marcello	Assessore	X	
8.	GOTTA Maria Teresa	Assessore	X	
9.	LOMBARDI Claudio	Assessore	X	
10.	ONETO Vittoria	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale : **PROIETTI Fabrizio**.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che viene qui di seguito evidenziato l'exkursus normativo relativo al fabbisogno di personale:

- l decreto lgs.vo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. che stabilisce :

- all'art. 2le Amministrazioni Pubbliche definiscono, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e dei servizi e determinano le dotazioni organiche complessive, ispirandosi ai seguenti criteri – funzionalità, ampia flessibilità, dovere di comunicazione esterna, garanzia di imparzialità e trasparenza e armonizzazione degli orari (comma 1);
 - all'art. 4 gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali (comma 1);
 - all'art. 6.....nelle pubbliche amministrazioni l'organizzazione e la disciplina degli uffici e dei servizi nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'art. 1, comma 1, dello stesso decreto, previa verifica degli effettivi bisogni (comma 1);
 - all'art. 6, comma 4 l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale per ciascuna Pubblica Amministrazione, come stabilito dall'art. 39 della L.27/12/1997 n. 449 e s.m.i.;
al comma 4bis.....il documento di programmazione triennale del fabbisogno ed i suoi aggiornamenti.....sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti.....;
- l'art. 33, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12/11/2011 n. 183 stabilisce:....”Le Pubbliche Amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenuti ad osservare le procedure previste dal presente articolo, dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione pubblica. Le Amministrazioni che non adempiono non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere”;

- il D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L. ed in particolare:

- l'art. 88 che estende i suddetti principi alle Autonomie locali;
- l'art. 89, comma 1, che stabilisce ... gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l'art. 89, comma 5, secondo cui gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie

capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- l'art. 91 che prevede:
al comma 1 ... gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata della spesa del personale;

VISTO inoltre l'art. 12 del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici dei servizi, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n.49 del 28/2/2013, che prevede:

- al comma 2. “ Su proposta dell'Ufficio di Direzione, la Giunta approva il Piano triennale del fabbisogno di personale tenuto conto della programmazione complessiva dell'Entee nel rispetto dei vincoli di spesa contenuti nel documento di Bilancio.
- al comma 3. “ In relazione al Piano esecutivo di gestione e al Piano triennale del fabbisogno di personale, con le stesse modalità previste al comma 2, la Giunta approva il piano annuale del fabbisogno di personale, su proposta dell'Ufficio di direzione, formulata in base alle indicazioni e alle esigenze manifestate dalle Direzioni....”

PRESO ATTO che la legge 30/7/2010 n.122 all'art. 14, comma 7, ha modificato l'art. 1, comma 557 della Legge n.296/2006 (Finanziaria 2007) come segue:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari:
 - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti.....attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.....

comma 557bis – “Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo n.267/2000...”

comma 557ter.....”in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del decreto legge 25/6/2008 n.112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6/8/2008 n.133;

PRESO ATTO che l'art. 76 del decreto-legge 25/6/2008 n.112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6/8/2008 n.133, modificato e sostituito:

dall'art. 14, comma 9 del D.L: 31/5/2010 n.78 conv. nella Legge 122/2010;

dall'art.1, comma 118 della legge 13/12/2010 n.220;

dall'art. 20, comma 9 del D.L. 6/7/2011 n.98 conv. nella Legge n.11/2011 a decorrere dal 1/1/2011;

dall'art.28 comma 11quater del D.L. 6/12/2011 n.201 conv. nella legge 214/2011

dall'art.103 lett. a) L. 183/2011 a decorrere dal 1/1/2012;

dall'art. 4-ter comma 10 del D.L. 16 del 2/3/2012 conv. nella Legge n.44/2012;
dall'art. 1, comma 460 della legge 27/12/2013 n.147 (Legge di stabilità 2014);
dall'art. 3, comma 5 e seg. del D.L. n.90 del 24/6/2014, convertito nella Legge 11/8/2014 n.114
ha disposto i seguenti vincoli:

- divieto di assunzione a qualsiasi titolo o con qualsivoglia tipologia contrattuale, se non è stato rispettato il patto di stabilità interno nell'esercizio precedente (art. 76, comma 4);
- per gli anni 2014 e 2015 assunzione di unità di personale nel limite del 60% della spesa corrispondente al personale cessato nell'anno precedente, qualora l'Ente abbia rispettato il patto di stabilità – limite che negli anni 2016 e 2017 sale all'80% e giunge al 100% nell'anno 2018, consentendo dall'anno 2014 il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni nell'arco temporale di un triennio; è abrogato il comma 9 dell'art. 66 titolato turn over;
- ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente;

CONSTATATO inoltre che:

- o a seguito della pronuncia della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte n.279 del 28/11/2011 in merito alla situazione finanziaria del Comune di Alessandria, con particolare riferimento al Bilancio di previsione 2011 ed al Rendiconto 2010, l'Ente è stato sottoposto a procedimento di controllo attivato ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seg. della Legge 23/12/2005 n.266 e proseguito ai sensi dell'art.6, comma 2 del Decreto Lgs. 06/09/2011 n.149;
- o con deliberazione n.61 del 12/7/2012 il Consiglio C/le dichiarava obbligatoriamente lo stato di dissesto ai sensi dell'art. 246 del decreto lgs.vo n.267/2000 e s.m.i. TUEL;
- o con la dichiarazione di dissesto finanziario ha avuto inizio presso l'Ente la procedura espressamente prevista ai sensi dell'art. 248 e seg. del TUEL per il risanamento e l'adozione obbligatoria dei provvedimenti conseguenti tra i quali l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato alla quale devono risultare in allegato, tra gli altri, i provvedimenti riguardanti la rideterminazione della dotazione organica , il Piano triennale del fabbisogno di personale e la riorganizzazione dei servizi;
- o è stato inoltre nominato, secondo la procedura stabilita dall'art. 252 del decreto lgs.vo n.267/2000 e s.m.i., l'Organismo straordinario di liquidazione con competenza a rilevare la massa passiva risultante al 31/12/2011 ed alla relativa liquidazione e pagamento, nonché all'acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento;

VISTO inoltre l'art. 243 del decreto lgs.vo n.267/2000 e s.m.i. che stabilisce:

- . al comma 1 – “ Gli enti strutturalmente deficitari,...sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria...”;
- al comma 7 – “gli enti locali che hanno deliberato lo stato di dissesto finanziario, sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli di cui al comma 1, sono tenuti alla presentazione della certificazione di cui al comma 2 e sono tenuti per i servizi a domanda individuale al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione...”;

VISTA la deliberazione della Giunta C/le n.313 del 20/11/2012 ad oggetto: Rideterminazione della dotazione organica – allegato all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato”, con la quale la dotazione organica dell'Ente è stata ridotta da 828 posti in dotazione a 710 (di cui 691 coperti alla data del 3/11/2012), applicando una consistente riduzione dei posti vacanti nelle diverse categorie, e conseguentemente una altrettanto consistente riduzione del costo teorico, pur salvaguardando i

criteri di funzionalità ed efficienza nell'erogazione dei servizi considerati istituzionali dell'Ente, approvata dalla Commissione centrale per la Finanza pubblica nella seduta del 12/3/2013 come risulta dalla nota inviata al Comune di Alessandria con prot.0004598 del 21/3/2013;

PRESO ATTO che le politiche e la procedura di risanamento messe in atto dall'Ente hanno condotto all'approvazione del Bilancio stabilmente riequilibrato anno 2012 e Bilancio pluriennale 2012-2014 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 14/3/2014 nonché all'approvazione del Bilancio di previsione 2013 ed il bilancio pluriennale 2013/2015 con deliberazione del Consiglio c/le n.36 del 14/3/2014, aprendo successivamente una nuova fase dell'attività amministrativa che ha permesso di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica 2014 – 2016 ed il Bilancio di Previsione 2014 deliberazione del Consiglio Comunale n.121 del 29/9/2014 ed il Rendiconto 2014 con deliberazione del Consiglio c/le n.62 del 20/5/2015;

VERIFICATO pertanto che dalla data di rideterminazione della dotazione organica del 3/11/2012 l'attuale situazione di copertura dei posti al 2/7/2015 risulta la seguente:

CATEGORIA	N. POSTI ORGANICO D. RIDETERM.	N. POSTI COPERTI AL 2/7/2015	N. POSTI VACANTI AL 2/7/2015
DIRIGENTI	9	8	1
D3	56	54	2
D	113	105	8
C	319	303	16
B3	61	60	1
B	119	110	9
A	33	30	3
TOTALE	710	670	40

e pertanto i posti ad oggi risultanti vacanti in dotazione organica, a seguito delle cessazioni verificatesi nel tempo, sono in totale **n. 40**;

CONSIDERATO inoltre che, con riferimento alla situazione sopra esposta, a seguito dell'adozione della deliberazione della Giunta C/le n.140 del 20/5/2014 risultano tuttora in posizione di comando presso l'Agenzia della Dogane e dei Monopoli – con destinazione Ufficio delle dogane di Rivalta Scrivia, n. 20 unità di personale dipendenti a tempo indeterminato presso il Comune di Alessandria a decorrere dal 03/06/2014, di cui:

- n. 10 di cat. D – n.8 di cat. C e n.2 di cat. B,

i cui oneri per retribuzione fondamentale restano in capo al Comune di Alessandria, ma gli stessi sono rimborsati annualmente dall'Ente destinatario, a seguito di formale istanza;

DATO ATTO che con nota n.58348/R.U. del 25/5/2015 il suddetto comando di personale è stato prorogato fino al 30 settembre 2015, in vista della successiva stabilizzazione presso l'Agenzia stessa, con conseguente vacanza dei corrispondente posti in dotazione organica e conseguenti economie di spesa per retribuzioni ed trattamento accessorio;

RILEVATO inoltre che presso il Comune di Alessandria risultano n.2 interscambi di personale in comando/distacco da e presso la Provincia di Alessandria e precisamente:

- interscambio di n. 1 dipendente di cat. D – Specialista in attività amministrative – posizione econom. D3E in comando dalla Provincia di Alessandria al Comune di Alessandria con

destinazione presso la Segreteria del Sindaco, con n.1 dipendente del Comune di Alessandria di cat. D – Specialista Amministrativo e di supporto - posizione econom. D3E presso la Provincia di Alessandria con destinazione Centro per l'Impiego con decorrenza dal 1/7/2012, autorizzato con deliberazione G.C. n.176 del 26/6/2012, successivamente rinnovato e tuttora operativo fino al 30/6/2016;

- interscambio di n. 1 dipendente di cat. D – Specialista in attività culturali – posiz. econom. D1 – in distacco dalla Provincia di Alessandria presso il Comune di Alessandria con destinazione presso l'ufficio Manifestazioni ed eventi dal 23/6 con n.1 dipendente di cat. D in servizio a tempo indeterminato dal Comune di Alessandria- Specialista amministrativo e di supporto – Posizione econom. D1 alla Provincia di Alessandria con destinazione Direzione del personale;

VISTA la recente normativa in materia di disposizioni per gli Enti territoriali di cui al D.L. 19/6/2015 n.78, che all'art. 4 – Disposizioni in materia di personale – al comma 2 stabilisce:

---“il personale delle Province che alla data del 31 dicembre 2014 si trova in posizione di comando o distacco presso altra pubblica Amministrazione, è trasferito, previo consenso dell'interessato, presso l'Amministrazione ove presta servizio, a condizione che ci sia capienza nella dotazione organica e nel limite delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque ove risulti garantita la sostenibilità finanziaria a regime delle relativa spesa....”;

ed al precedente comma 1:

...” in caso di mancato rispetto per l'anno 2014 dell'indicatore dei tempi medi dei pagamenti, del patto di stabilità interno e dei termini per l'invio della relativa certificazione, al solo fine della ricollocazione del personale delle Province, in attuazione dei processi di riordino di cui alla Legge 7 aprile 2014, n.56 e s.m.i. e delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 424 delle legge 23 dicembre 2014, n.190, non si applicano le sanzioni di cui all'art. 41, comma 2, del decreto-legge n.66, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014 n.89.....”;

PRESO ATTO che presso il Comune di Alessandria., il Direttore Servizi Finanziari, Organizzazione, Personale e Sistema ICT ha trasmesso, con nota n.914 del 30/3/2015 al Servizio Organizzazione, la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, dal quale risulta che il patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stato rispettato dall'Ente, pur non essendo ancora rispettato il termine dell'indicatore dei tempi medi nei pagamenti;

VISTE inoltre le recenti linee di indirizzo del Sindaco con la direttiva del 6 luglio 2015 e successivamente con le decisioni assunte nella seduta di Giunta del 24/7/2015, in cui si stabilisce:

- 1) una ulteriore evoluzione dell'assetto organizzativa strutturato su sei direzioni
- 2) il ripristino delle funzioni istituzionali e gestionali originariamente previste;
- 3) la riassegnazione del personale secondo il nuovo assetto organizzativo;
- 4) la creazione di uffici unici al fine di semplificare il rapporto con i cittadini e Uffici comuni con la Provincia di Alessandria, previa definizione di apposite convenzioni;
- 5) completare l'iter per l'istituzione delle posizioni organizzative sia responsabili dei Servizi Autonomi sia funzionali alle Direzioni;
- 6) modifica degli orari al pubblico.

PRESO ATTO in particolare che con riferimento al precedente punto 5) è stato sottoscritto in data 11/2/2015 apposito accordo con la RSU aziendale e le OO.SS. che prevede l'incremento del Fondo risorse decentrate 2015 per l'importo di €. 80.000e l'individuazione nella parte stabile del fondo di una somma di pari importo per il finanziamento delle posizioni organizzative;

RICHIAMATA infine la deliberazione della Giunta c/le n.188 del 9/7/2015 con la quale l'Amministrazione ha inteso procedere, ad integrazione del Piano del fabbisogno 2014-2016, alla riespansione del rapporto di lavoro da part-time al 70% a tempo pieno di n.2 dipendenti di cat. D (assunti comunque su posti a tempo pieno in dotazione organica e successivamente collocati in part-time a richiesta per motivi personali) con decorrenza dal 1/9/2015, previa richiesta di autorizzazione da parte della Commissione centrale per la Finanza pubblica, peraltro già inviata con posta certificata n.046717 del.14/7/2015;

RITENUTO, sulla base delle motivazioni e delle disposizioni normative sopra illustrate, di procedere all'approvazione del Piano di fabbisogno triennale del personale 2015-2017, come dalla tabella allegata al presente provvedimento, e secondo quanto segue:

anno 2015 – riespansione del rapporto di lavoro di n.2 dipendenti di cat. D da part-time a tempo pieno a decorrere dal 1/9/2015;

anno 2016 – assunzione di n.2 dipendenti di cat. D, attualmente in comando/distacco dalla Provincia di Alessandria rispettivamente n.1 in posizione D3E dal 1/7/2012 e n.1 in posizione D1 dal 23/6/2014;

anno 2017 - -----

VERIFICATO che la spesa relativa al differenziale per il passaggio da part-time a tempo pieno dei n.2 predetti dipendenti già quantificata nella sopra citata deliberazione G.C. n. 188/2015, risulta pari a complessivi € 18.792,03 (per assegni oneri e IRAP) nonché la spesa per retribuzione annua relativa alle n.2 assunzioni programmate per l'anno 2016, di n.1 dipendente di cat. D3E e di n.1 dipendente di cat. D provenienti dalla Provincia e già in distacco nell'anno 2014 presso il Comune di Alessandria risulta pari a complessivi € 62.898,00 (di cui € 46531,00 per assegni, € 12.411,00 per oneri e € 3.956,00 per IRAP);

DATO ATTO che le somme suddette troveranno capienza nell'ambito del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2016 – 2017 a fronte delle cessazioni per collocamento a riposo che si verificheranno nell'anno 2015, sulla base degli atti già formalizzati, per n.14 dipendenti appartenenti a diverse categorie, con una economia di spesa sul Bilancio dell'Ente stimata nell'ordine di € 123.000,00 circa;

VISTA la deliberazione della Giunta C/le n.338 del 30/12/2013 con la quale è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni positive 2013-2015 in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del Decreto lgs.vo 11/4/2006 n.198;

CONSTATATO che l'Ufficio di Direzione, costituito dal Presidente, Segretario Generale Dott. F. Proietti, dal Vice Segretario Vicario D.ssa R. Legnazzi e dal Direttore della Direzione Servizi Finanziari, Organizzazione, Personale e Sistema ICT Dott. A.P. Zaccone, riunitosi in data 27/7/2015, ha preso visione del presente provvedimento, esprimendosi favorevolmente;

PRESO ATTO dei pareri ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i.:

parere di regolarità tecnica: favorevole
(Dr. Antonello Paolo Zaccone
Direttore della Direzione Servizi Finanziari, Organizzazione,
Personale e Sistema ICT)

parere di regolarità contabile ex art. 49 D.L.gs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012:
favorevole
(Dr. Antonello Paolo Zaccone – Direttore della Direzione Servizi Finanziari Organizzazione, Personale e Sistema ICT)

PRESO ATTO inoltre che la proposta del presente provvedimento è stata sottoposta al parere dell'Organo di Revisione Contabile dell'Ente, così come disposto dall'art. 19, comma 8 Legge 448/2001 che recita.....

“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

Con voti unanimi;resi in forma palese

DELIBERA

1) DI APPROVARE, sulla base delle motivazioni in premessa indicate e richiamando parte dei contenuti delle deliberazioni sopra citate, il Piano del Fabbisogno di personale 2015 .- 2017 secondo l'Allegato A) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, secondo quanto segue:

anno 2015 – riespansione del rapporto di lavoro di n.2 dipendenti di cat. D da part-time a tempo pieno a decorrere dal 1/9/2015 richiamata dalla deliberazione G.C. n.188 del 9/7/2015 integrativa del piano del fabbisogno 2014-2016;

anno 2016 – assunzione di n.2 dipendenti di cat. D, attualmente in comando/distacco dalla Provincia di Alessandria rispettivamente n.1 in posizione D3E dal 1/7/2012 e n.1 in posizione D1 dal 23/6/2014;

anno 2017 - -----

2) DI DARE ATTO la spesa relativa al differenziale per il passaggio da part-time a tempo pieno dei n.2 predetti dipendenti già quantificata nella sopra citata deliberazione G.C. n. 188/2015, risulta pari a complessivi € 18.792,03 (per assegni oneri e IRAP) nonché la spesa per retribuzione annua relativa alle n.2 assunzioni programmate per l'anno 2016, di n.1 dipendente di cat. D3E e di n.1 dipendente di cat. D provenienti dalla Provincia e già in distacco nell'anno 2014 presso il Comune di Alessandria risulta pari a complessivi € 62.89800 (di cui € 46531,00 per assegni, € 12.411,00 per oneri e € 3.956,00 per IRAP) e troverà capienza nell'ambito del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2016 – 2017 a fronte delle cessazioni per collocamento a riposo che si verificheranno nell'anno 2015, sulla base degli atti già formalizzati, per n.14 dipendenti appartenenti a diverse

categorie, con una economia di spesa sul Bilancio dell'Ente stimata nell'ordine di €. 123.000,00 circa;

3) DI DARE ATTO che la spesa di cui al precedente punto 2) non ricomprende le quote relative al salario accessorio di detto personale in quanto finanziata nell'ambito del fondo salario accessorio dell'anno di riferimento;

4) DI PRENDERE ATTO infine che il Collegio dei revisori dell'Ente si è espresso con apposito parere, come risulta dalla documentazione agli atti dell'ufficio competente, così come disposto dall'art. 1, comma 8, legge 448/2001;

Con successiva votazione espressa all'unanimità e nelle forme di legge, resi in forma palese

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con decreto Legislativo del 18.08.2000.

ATTESTAZIONI E PARERI
SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.

Il Responsabile del DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI, ORGANIZZAZIONE E PERSONALE E SISTEMA ICT - IL DIRETTORE, Dott. Zaccone Paolo Antonello, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 28 luglio 2015

Il Responsabile del 00A) IL DIRETTORE CONTABILE, Dott. Zaccone Antonello Paolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 28 luglio 2015

IL PRESIDENTE
ROSSA Maria Rita

IL SEGRETARIO GENERALE
PROIETTI Fabrizio

Publicata all'albo pretorio on line del Comune il 30 luglio 2015 con pubblicazione numero 1920 e per giorni 15

p. IL DIRETTORE
Dott.ssa Daniela Boccardo

DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all' art. 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000

Alessandria li _____,

IL SEGRETARIO GENERALE